

Per Flavia, nata da sette giorni di Emilio Piccolo

Ti guardo mentre dormi
I capelli neri
Il volto di chi ha davanti
Tutta la strada
Per scoprire com'è fatto il mondo

Mangi dormi
Dormi mangi
La tua vita ora è tutta qui
e non sai nulla del passato
Del presente del futuro

Non te ne importa nemmeno

Il tempo non è affar tuo
Come la stupidità
E l'intelligenza
Di cui a turno
Godrai
E soffrirai

Sarai bellissima
La più bella di tutte

Tutti vorranno
Averti
Almeno per un istante

Ma tu non sarai di nessuno

Andrai per la tua strada
Per scoprire com'è fatto il mondo

Scoprirai che una donna che è amata
Quando nasce
Un dio la vuole nel suo letto

Scoprirai che
Cosa vogliono gli uomini
Nessuno lo sa
Nemmeno il dio
Che qualche volta
Prima o poi
Pregherai
Di renderti più lieve
La terra

Ne farai di cazzate
Altre sarà la vita
A fartele fare
Altre ancora ti cadranno addosso
Senza che ne saprai mai il perché
Ma tu
Ti chiederai perché

Non so se saprai darti una risposta
Non so se sarai felice
O infelice

Prima o poi anche tu sentirai
Forse senza capirlo
Che l'eternità non ci appartiene
Nemmeno se un dio
O una dea
Ci invitassero
Per una notte sola
A godere nel loro letto

1 ottobre 2007